DALL'UE

Iran, la Lega incalza l'Ue: "Serve più coraggio contro il regime degli ayatollah"

di **Maria Ylenia Manzo** · 22 gennaio 2026, 18:11

Un appello a un cambio di passo deciso e senza ambiguità nella linea europea verso Teheran. È quanto arriva dalla **Lega** e dal **gruppo dei Patrioti** al Parlamento europeo, che a Strasburgo hanno promosso una conferenza stampa a sostegno del popolo iraniano, chiedendo all'Unione europea un atteggiamento "concretamente più duro" nei confronti del regime islamista. A lanciare il messaggio sono state le eurodeputate leghiste **Susanna Ceccardi, Anna Cisint e Silvia Sardone**, che hanno criticato apertamente quella che definiscono una risposta ancora troppo timida dell'Ue di fronte alla repressione in Iran. "L'Unione europea deve essere più coraggiosa nel condannare il regime islamista in Iran – hanno dichiarato – e nel prendere misure efficaci contro la teocrazia degli ayatollah".

Al centro dell'incontro, la testimonianza "toccante e drammatica" di **Elaheh Tavakoliyan**, **rifugiata politica** e vittima del regime iraniano, intervenuta oggi al Parlamento europeo. Un racconto che, secondo le eurodeputate, "dovrebbe far aprire gli occhi a tutti" sulla necessità di abbandonare ogni esitazione e adottare una linea di fermezza. "Dobbiamo difendere attivamente le donne che osano ribellarsi all'orrore della sharia e all'imposizione del velo", hanno sottolineato Ceccardi, Cisint e Sardone, ribadendo l'urgenza di un "pugno duro" contro il potere di Teheran.

Sul piano politico e istituzionale, i Patrioti hanno annunciato di aver presentato una risoluzione e **un'interrogazione parlamentare** con cui chiedono sanzioni mirate contro i responsabili della repressione e invitano l'Unione europea a seguire l'esempio di Stati Uniti e Canada, riconoscendo le **Guardie Rivoluzionarie Islamiche** come organizzazione terroristica. Un passaggio considerato decisivo per colpire uno dei pilastri del regime iraniano.

Alla conferenza hanno preso parte anche il presidente e il vicepresidente dell'associazione Italia-Iran, **Mariofilippo Brambilla di Carpiano e Mojdeh Karimi**, insieme alla stessa Tavakoliyan. Dal loro intervento è arrivata una richiesta ancora più ampia: l'istituzione di una commissione

internazionale sui crimini contro l'umanità commessi in Iran, l'aumento della pressione diplomatica sul regime e il congelamento dei beni riconducibili alle autorità iraniane. "È indispensabile inserire i pasdaran nella lista delle organizzazioni terroristiche", hanno ribadito con forza.

Non solo sanzioni e condanne: tra le proposte avanzate anche l'invito al principe **Reza Pahlavi al Parlamento europeo**, indicato come rappresentante delle **forze democratiche** dell'opposizione iraniana. Un gesto che, secondo i promotori, servirebbe a dare visibilità politica a un'alternativa al regime degli ayatollah e a rafforzare il sostegno internazionale a chi, dentro e fuori dall'Iran, chiede libertà e diritti.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2026/01/22/iran-la-lega-incalza-lue-serve-piu-coraggio-contro-il-regime-degli-ayatollah/

© 2026 Istituzioni24